trare alcun' altro Vascello di guerra, che li suoi. Che se sua M. Cattolica voleva gradire le offerte che il Senato gli faceva delle sue galere, la Serenissima Infante sarebbe ricevuta, e trattata co' tutti gli onori dovuti alla sua serie, ed alla grandezza della Casa d' Austria, mà che se essa rifiutava questo partito per pigliar quello della forza, e della violenza, eglino difenderebbero vigorosamente il diritto delle genti. Il Senato fece ancora dire al Vice Rè di Napoli dal suo Residente Marc' Antonio Padavino, Che se la Spagna preferiva la via delle armi alla onestà delle loro offerte, bisognarebbe che la Regina si esponesse al pericolo d'un combattimento, e alla bocca del Cannone per andare à celebrare le sue nozze.

Aveva il Duca d' Ossuna alcuni anni prima fatto la pruova di questa resistenza colla perdita di molte navi mandati in levante sotto la sua bandiera per sorprendere le mercanzie di Venezia. A che era aiutato